

droni di Pavia, disfece il figlio di Berengario, e morì di morte subitana il 6 settembre dell'anno stesso in mezzo ai più brillanti successi (*Prodoardus, Ekkehardus et Hermanus Contractus*). Lasciò d'Ida sua moglie morta nel 986 un figlio di nome Ottone, di cui si parlerà in seguito.

BURCHARD II.

954. BURCHARD, che credesi figlio di Burchard I, fu nel 954 investito dei ducati d'Alsazia e di Svevia dall'imperatore Ottone, che ne avea spogliato il figlio (*Witichind et Annal. Saxo.*). Accompagnollo nella sua spedizione d'Italia, disfece nel 965 Adelberto ch'erasi impadronito del regno di Lombardia (*Reginon. Contin. et Herman. Contract.*), morì nell'anno 973 senza lasciar figli maschi, e venne seppellito nell'abazia di Richeneau (*Necrol. Fuld.*). Un diploma di Ottone I del 959 per l'abazia di Ensidlen, di cui Burchard fu uno dei principali benefattori, dà a vedere essere stato quel duca anche conte del Turgaw (*Hergott, Geneal. Habsburg.*, tom. II, n.º 134). Burchard avea sposato in prime nozze Luitgarde sorella di sant'Ulrico, vescovo di Augsburgo (*Vita S. Udalr.*). Sua seconda moglie fu Hadewige nipote dell'imperatore Ottone I e figlia di Enrico duca di Baviera, la quale gli sopravvisse, e conservò pel rimanente de'suoi giorni la primaria autorità nella Svevia e nell'Alsazia (*Bohem. Dissert. de Hadwige Suevorum duce, vicaria imperii*). L'imperatore Ottone III nel suo diploma pel monastero di Waldkirch dell'anno 994 fa menzione *bonae memoriae Burghardi Alemannorum ducis strenuissimi, suaeque conlectalis Hadawicgae*.

OTTONE I.

973. OTTONE, figlio del duca Ludolfo e nipote dell'imperatore Ottone I, fu nel 973 all'età di diciannov'anni nominato da Ottone II nei ducati di Svevia e d'Alsazia. Nel 976 vi aggiunse il ducato di Baviera, di cui avea spogliato Enrico il Querimonioso (*Herman. Contract. et Lam-*